



Scuola Primaria

Scuola Paritaria D.M 28/02/2001

Viale Rimembranza 86 - 10064 PINEROLO (Torino)

Tel. 0121.70378

elem.giuseppine@istitutomariaimmacolata.eu

www.istitutomariaimmacolata.eu



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Aggiornamento 2024-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **94/U** del **11/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 7/2024*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali

- 119** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE E CITTADINO

L'Istituto ha sede a Pinerolo città che è parte dell'area omogenea 5 del territorio della Città Metropolitana di Torino che conta 45 Comuni (Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano C., San Pietro Val Lemina, San Secondo di P., Scalenghe, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa) e circa 133.000 abitanti, di cui circa 35.000 in città. Intorno a Pinerolo gravita l'economia delle Valli Chisone, Germanasca e Pellice e della pianura che si estende fra gli sbocchi di queste valli ed il corso del Po.

L'Istituto è sito in viale della Rimembranza 86 ed è ubicato in una zona precollinare circondata dal verde, nelle vicinanze del parco cittadino di Villa Prever. Prossimo al centro storico è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria ed è collegato ai Comuni circostanti tramite servizi di autolinee extraurbane.

La scuola può usufruire dei servizi offerti dalla città quali biblioteche, musei (Museo D'Arte preistorica ed etnografico; Museo dell' Arma della Cavalleria, Museo Diocesano di arte sacra, Pinacoteca civica di palazzo Vittone, Museo di scienze naturali) e teatri.

Importante anche il polo sportivo comunale, con campi da calcio, palaghiaccio (per l'attività di curling, hockey, pattinaggio artistico e short track), piscina, palasport e centro per la pratica dell'atletica.

Comuni di residenza degli alunni della scuola primaria (dato a.s.2023/2024):



Airasca	2
Bagnolo P.te	1
Barge	1
Bibiana	2
Bricherasio	6
Cantalupa	5
Cavour	2
Cumiana	2
Frossasco	16
Garzigliana	1
Inverso Pinasca	1
Luserna San Giovanni	2
Macello	1
None	1
Osasco	2
Perosa Argentina	1
Pinasca	2
Pinerolo	174
Piscina	7
Roletto	7
San Pietro Val Lemina	7
San Secondo di Pinerolo	8
Scalenghe	1
Villar Perosa	2

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita da un background socio-economico familiare medio e medio-alto. La percentuale non rilevante di criticità economica costituisce un'opportunità dal punto di vista degli strumenti a disposizione degli studenti e dell'accoglienza delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa fornite alle famiglie anche se queste richiedono costi aggiuntivi. Una percentuale contenuta di studenti di origine straniera (e perlopiù residenti in Italia fin dall'infanzia) non crea, complessivamente, gravi problematiche a livello linguistico e comunicativo. Quando si è verificata la necessità di accogliere studenti provenienti da



altri paesi, la scuola ha realizzato attività inclusive con percorsi di lingua italiana sia curricolari che extracurricolari. Queste attività hanno finora favorito il successo scolastico degli allievi.

Vincoli:

Avendo la scuola un'utenza diffusa su un vasto territorio, risulta molto difficile monitorare quali siano i gruppi socio-economici di appartenenza degli studenti. In alcune classi sono presenti studenti provenienti da famiglie svantaggiate: in questo caso l'Istituto prevede forme di sostegno per le spese di iscrizione e frequenza, sulla base dell'indicatore ISEE (in particolare tramite il voucher scuola della Regione Piemonte). Il numero di studenti d'origine straniera, seppur contenuto, risulta in continua lieve crescita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la nostra scuola è posto a sud-ovest della provincia di Torino. Il bacino di utenza dell'Istituto non interessa solo la Città di Pinerolo, ma anche i comuni del pinerolese (popolazione stimata 70.000 abitanti). Il centro principale è Pinerolo (circa 35.000 abitanti), intorno al quale gravita l'economia delle tre Valli (Chisone, Germanasca e Pellice) e della pianura che si estende fra gli sbocchi di queste valli e il corso del Po. E' sede di svariate industrie (nei settori meccanico, cartario, chimico, alimentare e dell'abbigliamento) che assorbono manodopera anche dai centri vicini. Per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa la scuola si avvale della collaborazione tra scuole di matrice cristiano-cattolica (es. scuola Mauriziana di Torre Pellice, scuola dell'infanzia Umberto I e Casa Angeli di Pinerolo).

Vincoli:

Il momento di profonda incertezza dovuto agli strascichi dell'emergenza pandemica e ad una guerra che coinvolge da vicino l'intera Europa anche dal punto di vista economico, porta sul territorio delle nuove difficoltà che potrebbero modificare gradualmente il contesto territoriale. In quanto scuola paritaria non statale gli enti locali del territorio di riferimento (Comune, Città Metropolitana) non forniscono alcuna forma di collaborazione a livello organizzativo (ad esempio per la mensa o il trasporto scolastico). Un vincolo rilevante è dato dal perdurante e ingiustificato diniego da parte della rete territoriale di scuole pinerolese (P.I.N.) nel riconoscere la titolarità di un istituto paritario a parteciparvi come scuola di pubblico servizio: questo comporta l'impedimento ad essere coinvolti nella fase progettuale e ad accedere all'attuazione delle diverse iniziative.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli edifici scolastici sono stati oggetto di cura e ristrutturazione, ove necessario, per renderli il più possibile adeguati alle esigenze dell'utenza. La raggiungibilità delle aule, per gli alunni con temporaneo o perdurante handicap motorio, è resa possibile dalla presenza di ascensore. Ad ogni piano, è presente un servizio igienico attrezzato. La scuola è composta da un edificio principale, un'aula di informatica dotata di 28 pc, collegati in rete e con la presenza di videoproiettore, un'aula per le attività musicali e di gruppo, un'aula polivalente per le attività artistiche ed espressive, una biblioteca comune. Per le attività motorie e sportive, la scuola dispone di una palestra attrezzata e di tre cortili.

In questi ultimi anni, grazie anche ad alcune offerte liberali, la scuola si è potuta dotare di ulteriori strutture:

- "giardino d'inverno": struttura in alluminio e polycarbonato (mq 400) in cui gli alunni possono trascorrere gli intervalli o svolgere altre attività anche in caso di maltempo.

- campi sportivi: calcio a 5 con erba sintetica, pallavolo, basket, spazi per attività di atletica leggera, locali spogliatoio

- aula di danza/teatro

Vincoli:

La buona dotazione in termini di laboratori informatici e linguistici è stata integrata, nel corso degli ultimi anni, dall'ammodernamento delle attrezzature a disposizione del laboratorio di danza e dall'installazione di schermi presso alcune aule. Le risorse economiche disponibili derivano quasi totalmente dal contributo mensile per il funzionamento versato dalle famiglie e, in secondo luogo, dal sostegno offerto dall'Ente Gestore. Pertanto, non si dispone di capitali significativi ma si cerca di gestire al meglio le risorse disponibili.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è piuttosto stabile, perlopiù dotato di contratti a tempo indeterminato e di titolo abilitante. Sono presenti insegnanti "specialisti" (con titolo specifico per l'insegnamento della musica, delle lingue straniere, dell'educazione motoria e della religione cattolica) e conversatori madrelingua. Il corpo docente condivide il progetto educativo dell'Istituto e svolge collegialmente la



programmazione, con obiettivi e linee educative comuni. Tutti gli insegnanti partecipano alle iniziative di formazione proposte direttamente dalla scuola (le più recenti hanno riguardato la didattica cooperativa, il Service learning, la Philosophy for Children, la protezione minori, la didattica digitale) o da enti esterni (fra i quali l'Associazione Italiana Maestri Cattolici, AIMC).

Vincoli:

Gran parte del corpo docente lavora insieme da numerosi anni: questo può talvolta causare resistenza nella ricerca di nuove modalità di lavoro. Si riscontrano difficoltà nel conseguimento di titoli abilitanti per il sostegno. Si rileva, altresì, una ridotta percentuale di personale ATA a supporto degli insegnanti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E01300T
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZA,86 PINEROLO PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	012170378
Email	ELEM.GIUSEPPINE@AIFOP.IT
Pec	
Sito WEB	www.istitutomariaimmacolata.eu
Numero Classi	10
Totale Alunni	243

Approfondimento

LA SCUOLA "DEGLI 8 ANNI": L'IMI SCHOOL LAB

FINALITA' ED ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Scopo dell'educazione nella scuola è la crescita integrale della persona, attraverso lo sviluppo intellettuale, affinché ciascuno raggiunga la piena maturità coerentemente con i propri talenti e le proprie attitudini personali. La scuola è chiamata a formare bambini e ragazzi aperti e disponibili verso gli altri, che abbiano conoscenze, abilità e competenze e che sappiano lavorare



con coscienza e impegno. Il **docente**, a servizio del bene dei propri allievi, si impegna a maturare in sé alcune doti fondamentali: benignità, accettazione, pazienza, semplicità, speranza fiduciosa, autorevolezza serena, insieme ad una continua apertura verso le innovazioni didattiche e metodologiche del panorama nazionale ed internazionale. Il **bambino/ragazzo** ha una sua posizione esistenziale, una sua consistenza storica che devono essere prese in considerazione sempre ed innanzitutto, prima di proporre contenuti da assimilare. La **scuola** accoglie alunni stranieri e predispone attività per favorire l'integrazione e il superamento delle barriere linguistiche e sociali. Pur se di ispirazione cattolica, l'Istituto accoglie anche bambini di diversa fede religiosa, favorendo la conoscenza delle diverse culture e religioni. L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere competenze trasversali

Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo

Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale

Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive

Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Per proseguire e rilanciare l'opera educativa l'Istituto, a partire dall'a.s. 2017/2018 ha promosso il progetto **"IMI School Lab"**, ovvero una più forte e radicata attività di continuità per la scuola del primo ciclo (primaria e secondaria inferiore) da realizzarsi attraverso un maggior raccordo nella formazione e nella programmazione da parte del corpo docente, un'unità di intenti a livello metodologico, una maggior propensione alla sperimentazione didattica (a partire dai tre pilastri costituiti dal **cooperative learning**, il **service learning** e la **philosophy for children**) ed un crescente livello di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Allegati:

Brochure_IMI_primaria_2023.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula danza - teatro	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Area gioco coperta	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

Approfondimento



A partire dall'a.s. 2010/2011 è in atto il processo di dotazione strumentale tecnologica di tutte le aule dell'Istituto e dei laboratori. Tutte le aule della sono dotate di pc e schermo TV o Lavagna interattiva multimediale (LIM) o videoproiettore e di cablatura internet wifi (rete protetta) o via cavo. Gli insegnanti si avvalgono di questi strumenti per proporre lezioni più coinvolgenti e con la possibilità di interagire in modo più efficace anche con gli studenti che presentano qualche difficoltà di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	21
Personale ATA	3

Approfondimento

Organico docenti a.s.2024/25:

[link alla pagina dedicata](#)



Aspetti generali

L'azione educativa dell'Istituto Maria Immacolata (in tutti e tre gli ordini scolastici) è volta all'attenzione preminente al singolo alunno e nel sostegno alla sua crescita integrale.

Coerentemente con tale obiettivo si realizza una progettazione annuale dell'offerta formativa integrata con l'azione di altre agenzie formative che operano stabilmente all'interno dell'Istituto (Associazione culturale; Associazione Sportiva Dilettantistica; Gruppo Musicale) o sul territorio.

Riteniamo come priorità imprescindibile che l'alunno diventi protagonista del proprio sapere e del proprio processo di apprendimento, perché soltanto in questo modo possono essere sviluppate competenze disciplinari e competenze trasversali che afferiscono non soltanto il sapere, ma anche il saper fare ed il saper interagire con coetanei ed adulti. L'utilizzo degli strumenti di lavoro dovrà essere finalizzato a costruire, per ogni bambino, una metodologia di apprendimento che, partendo dall'esperienza concreta, possa condurlo gradualmente all'elaborazione teorica, anche in ottica inclusiva. Riteniamo altresì importante, insieme al raggiungimento dei risultati nelle prove standardizzate, la proposta di prove autentiche che possano essere svolte in maniera differenziata e molteplice durante l'anno scolastico e che misurino competenze più ampie e diversificate. Le notevoli risorse in termini di strutture e di collaborazioni possibili con enti ed associazioni favoriscono il conseguimento di tali obiettivi, mentre rimane da migliorare la dotazione tecnologica delle classi della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze di base**

Potenziamento del monitoraggio competenze di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre prove sugli obiettivi di base del curricolo d'Istituto da impiegare periodicamente come strumento di monitoraggio e valutazione interna

○ **Continuità' e orientamento**

Creare una realtà stabile di raccordo fra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1°grado (media) dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Condivisione collegiale degli obiettivi di base, attivazione di gruppi di lavoro per aree disciplinari anche in continuità con la scuola secondaria



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docenti della scuola secondaria
Responsabile	Coordinatori didattici
Risultati attesi	- migliorare la fase di passaggio fra scuola primaria e secondaria - esplicitare i prerequisiti attesi in termini contenutistici e metodologici - potenziare lo sviluppo del metodo di studio

Attività prevista nel percorso: Stesura prove sugli obiettivi di base di italiano, matematica ed inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	docenti della scuola secondaria
Responsabile	Docente da individuare
Risultati attesi	- migliorare la fase di passaggio fra scuola primaria e secondaria - esplicitare i prerequisiti attesi in termini contenutistici e metodologici



Attività prevista nel percorso: Prima somministrazione delle prove per classi parallele e successiva raccolta dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori di classe

Risultati attesi

- migliorare la fase di passaggio fra scuola primaria e secondaria

- esplicitare i prerequisiti attesi in termini contenutistici e metodologici

● **Percorso n° 2: Revisione periodica piano degli insegnamenti**

Revisione piano degli insegnamenti con approfondimento dell'uso della quota di autonomia del curriculum al fine di ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare un monitoraggio con eventuale revisione del piano quinquennale degli insegnamenti

Attività prevista nel percorso: Analisi del piano quinquennale degli insegnamenti e monte orario degli stessi, alla luce del Curricolo d'Istituto, delle Linee Guida Nazionali e delle istanze degli stakeholders territoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Responsabile	Coordinatori didattici e Consiglio Direttivo Scuola (CDS)
Risultati attesi	- sviluppare una riflessione ed un confronto in merito ad orari ed organizzazione del curricolo



- ottimizzare l'offerta formativa proposta al territorio ed all'utenza

Attività prevista nel percorso: Approvazione di eventuali modifiche al piano degli insegnamenti da parte del Consiglio Direttivo e del Consiglio d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Consiglio Direttivo Scuola (CDS)

Risultati attesi

- sviluppare una riflessione ed un confronto in merito ad orari ed organizzazione del curriculum
- ottimizzare l'offerta formativa proposta al territorio ed all'utenza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE, PARTNER SCIENTIFICI

SPERIMENTAZIONE CLIL INGLESE

A partire dall'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è affiancato all'ora settimanale di conversazione madrelingua un ulteriore progetto di CLIL relativo all'insegnamento della geografia nella classe quinta con lingua veicolare inglese.

COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative learning è un approccio didattico volto a favorire ed approfondire le capacità di apprendimento di ciascuno grazie alla collaborazione in piccoli gruppi, individuati secondo appositi sociogrammi di classe e mai improvvisati, preparando così gradualmente i giovani ad operare in un mondo in rapida trasformazione acquisendo le cosiddette "soft skills", competenze sociali ormai alla base di qualsiasi ambito

lavorativo o di studio superiore. La metodologia proposta presso il nostro Istituto non è il classico "lavoro di gruppo" ma una sua evoluzione scientifica e pedagogica, sviluppata secondo i format cooperativi proposti da Stefano Rossi, fondatore del "Centro di Didattica Cooperativa" presso il quale negli scorsi a.s. è avvenuta la formazione del corpo docente. Tale metodologia viene integrata ed affiancata alle lezioni frontali, a quelle laboratoriali ed a quelle multimediali.

[Link ad un video esplicativo](#)

SERVICE LEARNING: "APPRENDERE SERVE, SERVIRE INSEGNA"

Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e

realtà territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service",



attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. I primi progetti di Service Learning svoltisi nel corso degli a.s. 2016-2017 e 2017-2018 hanno coinvolto le classi di tutti gli ordini scolastici in interessanti partnership fra gli altri con il reparto di pediatria dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, con l'azienda ACEA Pinerolese, con la diocesi africana di Dori, in Burkina Faso, con la Fondazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia Onlus di Pinerolo. Finalità dei progetti sono il consolidamento attraverso l'esperienza sul campo degli apprendimenti teorici formalizzati in aula oltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole e di un maggior protagonismo per tutti gli allievi. Il supporto scientifico e formativo per la sperimentazione è garantito grazie alla collaborazione con i proff. Italo Fiorin e Simone Consegnati della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'Università LUMSA di Roma.

[Link ad un video esplicativo](#)

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di migliorare il modello organizzativo dell'Istituto, sfruttandone al meglio le potenzialità date dalla propria autonomia, è in atto un processo di consolidamento delle modalità di gestione che favoriscano una sempre maggiore apertura al personale laico in perfetta continuità operativa e valoriale con la Congregazione delle Suore di S.Giuseppe.

In particolare:

- consolidamento delle attività del Consiglio Direttivo Scuola
- creazione e consolidamento del Consiglio d'Istituto (unico per i tre ordini di scuola)
- creazione di una rete di partnership e convenzioni (in primis con le associazioni da tempo attive all'interno dell'Istituto)
- creazione di segreteria ed ufficio economato unici
- attivazione delle procedure burocratiche ed amministrativo-giuridiche necessarie al passaggio



di gestione fra Suore di S.Giuseppe di Pinerolo e Suore di S.Giuseppe di Chambéry (a seguito della fusione fra le due Congregazioni avvenuta nell'anno 2021).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PHILOSOPHY FOR CHILDREN (P4C)

La Philosophy for Children ("P4C") è un'esperienza pedagogica basata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca. Il docente facilitatore si avvale di una serie di dialoghi in cui i protagonisti si confrontano su temi di natura filosofica emergenti dalla loro esperienza

come il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia. Ogni racconto consente di creare un'esperienza di apprendimento, crescita e conoscenza per il gruppo classe e per ciascuno dei suoi componenti. Le attività si possono svolgere sia

nell'alveo della consueta prassi didattica curricolare (per la scuola primaria) sia nell'ambito dei laboratori pomeridiani (per la scuola

secondaria). L'Istituto Maria Immacolata ha intrapreso un fruttuoso rapporto di collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine

Filosofica (CRIF), soggetto accreditato MIUR per la formazione del personale scolastico, che ha consentito dapprima la formazione ed il

tirocinio da parte di molti docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e conseguentemente la candidatura a centro di formazione

locale per la P4C.

[Link ad un video esplicativo.](#)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Prosegue il piano pluriennale (condiviso con la Congregazione Suore di S.Giuseppe, il Comitato



Genitori e le associazioni operanti nell'Istituto e

con partner e donatori privati) di riqualificazione e potenziamento degli spazi dedicati alla didattica.

Dopo la realizzazione del campo esterno coperto utilizzato per attività ludico-sportive ("Giardino d'inverno") e dei nuovi campi sportivi (un

campo da calcio a 5, un campo da basket e pallavolo, una pista di salto in lungo e corsa di velocità con relativo fabbricato servizi, docce, spogliatoi), si sono svolte le opere di sostituzione di tutti i serramenti del fabbricato principale (2015), di manutenzione straordinaria e ritinteggiatura completa delle facciate esterne (2016), di rifacimento della hall d'ingresso dell'istituto (2017), la realizzazione di una nuova aula per laboratori di danza e di un nuovo laboratorio di scienze e fisica (2017), la sostituzione di tutti i pc del laboratorio di informatica della secondaria (2018) e la ristrutturazione dei locali di segreteria (2018), la decorazione con tinta colorata, disegni e citazioni di personaggi celebri di vari corridoi, aule e spazi dell'intero plesso (dal 2019 al 2022).

Si è inoltre in fase di progettazione e di ricerca delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera di ammodernamento e riqualificazione del salone "aula magna" dell'Istituto con le relative infrastrutture impiantistiche (a questo [link](#) una presentazione relativa allo stato dell'arte del progetto alla data di luglio 2022).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Al termine del primo ciclo gli studenti dovranno aver raggiunto le abilità fondamentali per comprendere la realtà, anche del patrimonio culturale del proprio territorio, per interagire con coetanei e adulti attraverso linguaggi e codici diversi, in particolare con la padronanza della lingua italiana e la conoscenza di base della lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria. Allo stesso tempo l'osservazione scientifica e la logica matematica permetteranno loro di sviluppare un atteggiamento di ricerca di significati riguardo a ciò che li circonda.

Dovranno inoltre avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e riconoscere le proprie inclinazioni in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Lo sviluppo delle competenze è un traguardo fondamentale per accedere con consapevolezza ad un livello di studi superiore, unitamente al senso di responsabilità nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Un particolare accento viene posto anche sull'aspetto formativo globale della persona che deve portare l'allievo a saper ampliare gli orizzonti verso la realtà storica e sociale in cui si trova a vivere per cominciare a comprenderla in modo critico e responsabile. La riflessione sui propri comportamenti e sulle proprie scelte porterà il ragazzo a divenire consapevole di quegli atteggiamenti che possono essere lesivi della dignità altrui ed a orientarlo verso altri positivi e collaborativi. Nell'ambito dell'IMI School Lab gli insegnanti della scuola primaria e della secondaria di 1° grado hanno elaborato e periodicamente monitorato un "**curricolo verticale**" delle competenze, cui si rimanda in allegato.

Tale strumento di programmazione didattica è articolato in tre tappe:

- al termine della classe terza della scuola primaria
- al termine della classe quinta della scuola primaria
- al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado (Esame conclusivo)



Quadro orario ed obiettivi di apprendimento

La costruzione del quadro orario settimanale è definita in modo da utilizzare le ore mattutine per discipline che richiedono un approccio più logico-deduttivo, mentre nel pomeriggio si privilegiano discipline che sviluppino i linguaggi espressivi e gestuali. In allegato prospetto completo degli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina, sui quali vertono la programmazione annuale, nonché la valutazione in itinere, intermedia e conclusiva (ai sensi dell'O.M. n.172/2020).

Quadro orario settimanale delle ore di lezione

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Quadro ministeriale					
ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA E CITTADINANZA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2**
MATEMATICA	8	8	8	8	8
SCIENZE NATURALI	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	3*	3*	3*
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Attività di potenziamento: IMI School Lab					
TEATRO	1	1	1	1	1



LABORATORIO DI LETTURA	1	1			
LABORATORIO DI MANUALITA'	1	1			
Totale	32	32	32	32	32

* di cui 1 ora di conversazione con docente madrelingua

** con moduli CLIL in lingua inglese

Ampliamento dell'offerta formativa

Proposte annuali in ambito curricolare:

- 1 h settimanale di CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (dalla terza alla quinta)
- 1 h settimanale di EDUCAZIONE TEATRALE (dalla prima alla quinta)
- 1 h settimanale di LABORATORIO DI LETTURA (classi prima e seconda)
- 1 h settimanale di LABORATORIO DI MANUALITA' (classi prima e seconda)
- PROGETTI DI SERVICE LEARNING
- SESSIONI DI P4C (PHILOSOPHY FOR CHILDREN)
- 1 h al giorno di GIOCO IN GRUPPO CON EDUCATORE DI CLASSE ("maestro di gioco")
- ANIMAZIONE DI UNA LITURGIA "SPETTACOLARE" IN PERIODO NATALIZIO
- MUSICAL e/o SPETTACOLO DI FINE ANNO
- USCITE DIDATTICHE O VISITE SUL TERRITORIO (generalmente 2 per ogni classe, 1 per le classi prime)

Proposte annuali in ambito extra-curricolare:

- CORSI PER CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE (Cambridge starters and movers, livelli pre-A1 e A1)
- CORSO MUSICALE POLISTRUMENTALE (violino, batteria, chitarra, pianoforte, fisarmonica)
- CORO "PICCOLI CANTORI DI PADRE MEDAILLE"
- CORSI INDIVIDUALI DI STRUMENTO (violino, batteria, chitarra, pianoforte, fisarmonica, arpa)
- CORSI SPORTIVI (atletica, calcio, minivolley, karate, danza)
- CORSO TEATRALE EXTRASCOLASTICO

[Link alla pagina del sito d'Istituto dedicata ai corsi extrascolastici](#)





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"

TO1E01300T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"
TO1E01300T (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali per ciascuna classe dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, secondo le linee guida del Curricolo d'Istituto, revisionato alla luce del DM 183 del 7/9/2024 con il quale sono stati definiti a livello ministeriale i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento di educazione civica per i vari cicli scolastici.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge n. 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Tra essi è individuato un coordinatore. Il curricolo di educazione civica potrà inoltre essere integrato e realizzato mediante progetti di Service Learning, approccio pedagogico che caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto Immacolata fin dall'a.s.



2016/2017 anche grazie ad una proficua collaborazione con la Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'Università LUMSA di Roma. Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e realtà territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service", attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. In quanto tale esso rappresenta una via privilegiata per l'attivazione delle competenze di educazione civica.



Curricolo di Istituto

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'organizzazione didattica è basata, come da tradizione dell'Istituto, sul modulo stellare, cioè un'insegnante prevalente che è titolare delle discipline fondamentali, alla quale si affiancano insegnanti di materie per le quali è previsto uno specifico titolo di studio: inglese, musica, educazione motoria, arte e immagine.

Tale organizzazione, riproposta dalle Leggi di Riforma del Sistema Scolastico Italiano (L. 53/03 – L. 169/08) permette all'insegnante prevalente di diventare un punto di riferimento formativo e relazionale privilegiato, importante soprattutto nei primi anni di scolarità.

Allegato:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- presentazione dei punti salienti della nostra Costituzione

Per la classe quinta:

- presentazione di alcuni articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- saper instaurare con adulti e pari rapporti basati sul reciproco rispetto
- semplici regole di convivenza civile nell'ambiente di classe e relative motivazioni
- consapevolezza della propria condotta e delle proprie emozioni



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- giochi ed attività sulla conoscenza dell'altro ed il rispetto delle diversità
- La Giornata dei "calzini spaiati"



- Sessioni di "P4C" (Philosophy for Children) sui temi dell'inclusività
- Attività di apprendimento cooperativo
- Riflessioni a partire da letture e testi antologici
- Visione di film/animazioni sul tema dell'inclusività

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza e rispetto degli ambienti scolastici e delle loro attrezzature ed arredi
- esperienze di orto didattico

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Attività di apprendimento cooperativo
- Tutoraggio fra pari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- principali caratteristiche del Comune e le sue funzioni
- presentazione e/o visita del Comune di Pinerolo e della struttura organizzativa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- caratteristiche principali delle varie Istituzioni statali (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica)
- significato della Repubblica
- il diritto di voto e le sue modalità operative

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- la bandiera nazionale italiana
- la bandiera del Regno Unito (inglese)

Per la classe quinta:

- l'inno di Mameli
- consegna del tricolore (service Lions club)
- le Regioni italiane ed i loro simboli
- la bandiera dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle origini, della struttura e delle funzioni di base dell'Unione Europea
- presentazione delle origini, della struttura e delle funzioni di base dell'ONU
- presentazione della Dichiarazione Internazionale dei diritti dell'infanzia
- Giornata dei diritti dell'infanzia con attività a tema

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di convivenza nella classe e nella scuola
- riconoscere e rispettare i ruoli degli adulti che operano nel contesto scolastico
- giochi ed attività sulla conoscenza dell'altro ed il rispetto delle diversità
- La Giornata dei "calzini spaiati"
- Sessioni di "P4C" (Philosophy for Children) sui temi dell'inclusività
- Attività di apprendimento cooperativo
- Riflessioni a partire da letture e testi antologici
- Visione di film/animazioni sul tema dell'inclusività

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle principali norme di comportamento in caso di emergenza
- partecipazione alle prove periodiche di simulazione di evento emergenziale (incendio o terremoto)
- incontri con personale sanitario e presentazione delle principali manovre di soccorso (Croce Verde o Croce Rossa)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle norme di base del Codice della Strada che riguardano la circolazione pedonale e ciclistica
- incontri e/o visita alla locale Compagnia dei Carabinieri

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- interventi da parte di esperti esterni sulla prevenzione dentale (classi prime)
- interventi da parte di esperti esterni sulla prevenzione delle ustioni nel contesto domestico (progetto Cute Project - classi seconde)
- attività di educazione alimentare (classi terze)
- conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni e corrette abitudini e stili di vita (classi quarte e quinte), anche in collaborazione con ASL TO3
- Ol-IMI-mpiadi (giornata dello sport a cadenza annuale)
- proposte di diverse attività sportive sia in ambito curricolare che extracurricolare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di ricerca sullo sviluppo economico ed i settori prevalenti sia a livello territoriale locale sia a livello nazionale
- Attività lavorative nel contesto familiare
- Testimonianze di varie figure professionali
- Visita al Museo del Risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della biodiversità
- Il rispetto dell'ambiente e comportamenti virtuosi
- Approfondimento sul patrimonio storico ed ambientale del proprio territorio
- Attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali anche in collaborazione con il gestore del ciclo dei rifiuti ACEA Pinerolese

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di conoscenza della Biblioteca Civica e dei ragazzi di Pinerolo
- Collaborazioni con il Museo e la Biblioteca diocesana (progetto "La bellezza fa bene")



- Visite al Bioparco Zoom di Cumiana

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione a laboratori didattici proposti dal gestore del ciclo dei rifiuti ACEA Pinerolese
- Attività di plogging in aree verdi del Comune di Pinerolo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazione e svolgimento di prove periodiche di evacuazione con simulazione di incendio o evento sismico
- Interventi di esperti sui comportamenti da seguire in caso di emergenza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Presentazione e riflessione in merito ai cambiamenti climatici ed i loro effetti
- Visione di documentari sugli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi terrestri

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sulle tradizioni locali e famigliari a partire da oggetti e strumenti in disuso
- Conoscenza del patrimonio culturale locale
- Confronto con la realtà religiosa e culturale del mondo valdese presente nelle valli circostanti

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza della risorsa idrica: comportamenti utili per combattere lo spreco e l'inquinamento
- Sensibilizzazione sulla lotta allo spreco alimentare

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività didattica su spesa/ricavo/guadagno/perdita
- Gestione da parte delle classi quinte dell'annuale attività di "Bancarella solidale per le missioni"
- Adesione a proposte didattiche del Museo del Risparmio
- Interventi e testimonianze di figure professionali del mondo bancario

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dal baratto all'euro: funzione della moneta presso le civiltà antiche e nella modernità
- Attività didattiche e compiti di realtà con l'uso della moneta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- riflessioni sul tema della legalità a partire da letture o visione di film
- riflessioni sul tema dei fenomeni mafiosi e malavitosi e sul loro contrasto a partire da letture o visione di film



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- la rete internet: funzioni e potenzialità
- semplici attività di ricerca con l'uso della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività di laboratorio di informatica con l'uso di elaboratore di testi (Word o simili), presentazioni (Power Point o simili), foglio elettronico (Excel o simili)
- Laboratorio PNRR STEM "L'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni" (classi quinte)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di ricerca in rete con individuazione delle fonti
- Riflessione sulle fake news e l'importanza delle fonti

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ora settimanale di laboratorio di informatica (conoscenza ed impiego del personal computer, sue funzioni di base, impiego di software didattici ed applicazioni per imparare l'uso della tastiera e del mouse)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di sensibilizzazione su potenzialità e rischi dei mezzi di comunicazione digitale, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aule virtuali di Google Classroom per le varie discipline
- Indirizzo di posta elettronica d'Istituto (suite Google Apps for Education)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di dato personale e privato
- I rischi della condivisione dei dati in rete tramite social e piattaforme digitali
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di dato personale e privato (immagini, video...)
- I rischi della condivisione dei dati in rete tramite social e piattaforme digitali
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- uso responsabile della rete internet
- applicare i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità anche nell'ambito della comunicazione digitale
- sensibilizzazione circa l'uso consapevole ed equilibrato dei videogames
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3 (progetto "Mediamondo")

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale redatto in continuità con la scuola secondaria di 1° grado "Maria



Immacolata" nell'ambito del percorso di miglioramento comune "IMI School Lab"

Allegato:

Curricolo verticale primaria-media settembre2021.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo verticale per l'IMI School Lab è redatto in riferimento alle seguenti competenze chiave trasversali (Raccomandazione Europea del 2006):

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenze base in matematica
- competenze base in ambito scientifico-tecnologico
- consapevolezza ed espressione culturale
- competenze digitali
- spirito d'iniziativa ed imprenditorialità
- competenze sociali e civiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti



3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale
4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive
5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

LABORATORIO TEATRALE (1 ora settimanale per tutte le 5 classi)

LABORATORIO DI LETTURA (1 ora settimanale in 1° e 2°)

LABORATORIO DI MANUALITA' (1 ora settimanale in 1° e 2°)

CONVERSAZIONE INGLESE con docente madrelingua (1 ora settimanale in 3°-4°-5°)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CLIL Inglese-Geografia

A partire dall'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è affiancato all'ora settimanale di conversazione madrelingua un ulteriore progetto di CLIL relativo all'insegnamento della geografia nella classe quinta con lingua veicolare inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Formazione lingua inglese (liv. B2) per docenti**

Nel corso dell'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è proposto all'intero corpo docenti un corso di formazione di livello B2 in lingua inglese con la possibilità di certificazione Cambridge Assessment.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 3: Corsi di potenziamento dell'inglese e certificazioni linguistiche pre-A1 ed A1**

Vengono proposti generalmente agli alunni delle classi quarte e quinte rispettivamente i corsi di potenziamento (svolti all'interno dell'orario giornaliero con l'ausilio degli insegnanti e della conversatrice madrelingua) finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello pre-A1 (starters) ed A1 (movers).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Conversazione con madrelingua

Viene proposta a partire dalla classe terza un'ora settimanale con conversatrice madrelingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Conversazione

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L'informatica dei piccoli**

Si propone di dedicare un'ora settimanale all'insegnamento delle competenze base di informatica, usufruendo del laboratorio d'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM Intelligenza Artificiale**

Il progetto IMI STEM&CLIL25 predisposto dall'Istituto Maria Immacolata per la partecipazione a bando PNRR

(MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA; Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università; Investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi) rappresenta un'esperienza di continuità verticale lungo tutto il primo e secondo ciclo di studi (plessi di scuola primaria, secondaria di 1° grado, licei) volta a potenziare le competenze STEM (su tutti i tre ordini scolastici) e multilinguistiche.



I dieci percorsi di orientamento e potenziamento STEM previsti dal progetto, pur nella specificità dei diversi gradi d'istruzione, sono accomunati dalla volontà di insegnare attraverso l'esperienza e di superare i tradizionali steccati disciplinari verso un approccio interdisciplinare ed inclusivo, che possa favorire occasioni di protagonismo per tutti gli studenti e le studentesse, promuovendo un uso quanto più consapevole dei nuovi linguaggi digitali anche al servizio delle scienze sperimentali.

Le 2 edizioni del percorso di potenziamento STEM ideato per la scuola primaria intendono proporre un approccio ludico e creativo alle competenze STEM, particolarmente adatto per la scuola primaria (in particolare si prevede di coinvolgere gli alunni delle classi quinte) ma anche finalizzato alla continuità verso la secondaria di primo grado.

La compresenza fra il docente di classe, il docente tutor ed il formatore consentirà di sfruttare al meglio le potenzialità del laboratorio di informatica per realizzare semplici applicazioni, animazioni e giochi introducendo gradualmente il tema di stringente attualità dell'Intelligenza Artificiale.

Si proporranno inoltre delle attività laboratoriali e cooperative di scienze naturali e matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: "Impresa...elementare!" (Gruppo Giovani Imprenditori di Unione Industriali Torino)**



Il Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) dell'Unione Industriali di Torino ha ideato un percorso didattico che si è posto come obiettivo quello di accrescere alcune capacità imprenditoriali nei bambini delle scuole primarie tramite attività di gioco e di ragionamento.

L'obiettivo finale del progetto "Impresa...elementare!" è quello di trasmettere il concetto che essere imprenditori non significhi necessariamente possedere un'azienda, quanto piuttosto essere imprenditori dell'impresa più grande che ci sia mai stata affidata...la nostra stessa vita.

Il progetto è focalizzato sul potenziamento delle cosiddette "soft skills" trasversali ed articolato in tre diverse attività, realizzate a scuola dai docenti in collaborazione con giovani imprenditori dell'Unione Industriali di Torino:

1) □ Creatività (creazione di un nuovo gioco a partire da giochi esistenti – in collaborazione con l'azienda Quercetti) -

Obiettivo: sviluppo creativo, lavoro di squadra e collaborazione – Tempo: 2 ore circa - Metodologia cooperativa e jigsaw

□2) Negoziazione (tavolette da completare con attività di negoziazione/contrattazione, in collaborazione con l'azienda Quercetti) Tempo : 2 ore circa - Metodologia cooperativa

3) □ Lavoro in team (Gioco dell'aeroplano di carta), Tempo: 2 ore circa - Dalla prestazione individuale alla condivisione di capacità e competenze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Fibonacci Day**

Il giorno 23/11 si tiene annualmente il "Fibonacci Day" (la sequenza 1 1 2 3 rappresenta infatti il principio della celebre successione di Fibonacci), un progetto di continuità fra i tre



ordini scolastici dell'Istituto, interamente dedicato alla matematica.

Nello specifico durante la mattinata le classi 3 medie sono coinvolte nelle attività proposte dagli alunni delle classi 2 liceo linguistico, scientifico e scientifico sportivo mentre nel pomeriggio le classi 5 primaria partecipano alle attività proposte da alcuni alunni delle classi 3 medie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Matem...Api...ca Bee Day**

In occasione dell'International World Bee Day i bimbi delle classi quarte della scuola primaria partecipano ad un laboratorio di MATEM-API-CA allestito dalle docenti della scuola secondaria di I grado. Oltre ad essere un'occasione di continuità nell'ambito del I ciclo di Istruzione, il laboratorio ha permesso di scoprire il genio matematico delle api e di rafforzare la consapevolezza di quanto esse siano importanti nell'ecosistema terrestre e di quanto sia un dovere di ciascuno salvaguardarlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Giochi matematici d'autunno

Le classi 4 e 5 partecipano ai Giochi Matematici d'Autunno proposti dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso polistrumentale, corsi di strumento, coro d'Istituto

Un'ora settimanale di corso d'introduzione polistrumentale in classe 1° e, a seguire, in base alle opzioni individuali corsi di violino, pianoforte, chitarra, batteria, fisarmonica, arpa. Coro di voci bianche "Piccoli cantori di padre Medaille".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare la voce e gli strumenti musicali in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità sonoro-musicali. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno dei brani. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni. Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi collettivamente e individualmente

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Corsi sportivi pomeridiani (atletica, danza, karate, calcio, minivolley)

Proposta di corsi sportivi presso i campi sportivi dell'Istituto o presso impianti cittadini, organizzati dalla ASD Immacolata in convenzione con l'Istituto ed in collaborazione con altre società del territorio (atletica, danza, karate, calcio, minivolley).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare e ricercare tutte le proprie potenzialità motorie attraverso il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Utilizzare gli elementi principali del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare ai giochi ed alle attività pre-sportive assumendo ruoli diversi e comportamenti di correttezza (il gioco, lo sport, le regole ed il fair-play).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula danza - teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Area gioco coperta

● Maestro di gioco

Ogni classe dispone per l'intero anno scolastico di un educatore che la accompagni nell'ora giornaliera di gioco organizzato nella ricreazione post-pranzo.

Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali in termini di disponibilità alla collaborazione, rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, inclusione e protagonismo per tutti gli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Area gioco coperta

● Laboratori di lettura e manualità

Le classi prime e seconde svolgono un'ora settimanale di laboratorio di manualità (aggiuntivo rispetto all'ora di arte ed immagine) ed un'ora di laboratorio di lettura (svolto in raccordo e sinergia con le ordinarie attività di lingua italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di lettura; potenziare la motricità fine e le abilità manuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● Laboratorio teatrale

Il corso di teatro ha come attività principali esercizi volti a migliorare la comunicazione di ogni partecipante di fronte ad una platea più o meno ampia. Questo aspetto viene sviluppato anche attraverso esercizi di dizione ed uso della voce. Sono presenti inoltre attività di gruppo per consolidare la sinergia tra i partecipanti, utile poi alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- potenziare le capacità comunicative ed espressive - sviluppare la capacità di cooperare con i pari ed instaurare relazioni positive - sviluppare la capacità di ascolto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula danza - teatro

Aule

Teatro



● Corsi di potenziamento per certificazioni in lingua inglese (livelli pre-A1 e A1)

Vengono annualmente proposti corsi di potenziamento per la preparazione degli esami Starters e Movers (classi quarte e quinte). L'Istituto è individuato come "Preparation Centre" per Cambridge English Qualifications (Cambridge Assessment)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziamento delle eccellenze in ambito linguistico - miglioramento delle competenze comunicative nella prima lingua straniera comunitaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Un teatro per la scuola

Adesione alle proposte teatrali dell'associazione Arteinvita, con diversi spettacoli diversificati per fasce d'età (per l'as 2024/25 "Corre voce nel bosco" e "Il Piccolo Principe"), presso il Teatro Incontro di Pinerolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- presentare ai bambini la forma d'arte teatrale ed il suo linguaggio espressivo - affrontare tematiche legate al curriculum di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Consegna del tricolore

Annualmente, in occasione dell'anniversario della "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" (17 marzo), in collaborazione con i Lions club pineroles, si consegna una bandiera tricolore a tutti i bambini delle classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- riconoscere i simboli nazionali - potenziare le competenze di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tasse!? Ce le racconta il commercialista

Il progetto è quello di creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei giovanissimi studenti che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale. Il percorso prevede la realizzazione, in aula, di un programma articolato in due incontri annuali a cura dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziare le competenze di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Incontri di educazione alimentare e prevenzione dentale

Si propongono annualmente incontri di educazione alimentare (anche in collaborazione con l'azienda Genesi concessionaria del servizio di refezione scolastica) e, per le classi iniziali, un incontro ludico-informativo di prevenzione dentale (in collaborazione con una clinica dentale del territorio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- potenziare le competenze di educazione civica - promuovere uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Mediamondo (ASL TO3)

I media hanno un potente influsso, in particolare sui bambini e sugli adolescenti: un condizionamento che non è solo esteriore, ma determinante nell'acquisizione di stili di pensiero e approcci conoscitivi. Sin dalla primissima infanzia i bambini sono esposti ai social media, in particolare ai videogame attratti dalla loro pervasività e dalla loro forma estremamente seducente e coinvolgente. Recenti studi dimostrano l'associazione tra Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività ed abuso da gioco d'azzardo, da videogiochi e da Internet negli adolescenti. Recentemente l'OMS ha inserito il gaming disorder (disturbo da videogiochi) nell'elenco delle problematiche mentali emergenti. Per tale motivo, occorre intervenire precocemente anticipando gli interventi sulla Media Education proposti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza dei mezzi di comunicazione;
- Promuovere nei bambini un consumo consapevole e responsabile dei media;
- Potenziare le life skills con particolare riferimento a quelle riferite alla comunicazione interpersonale (comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia);
- Incrementare le competenze di analisi critica relative alla comunicazione attraverso i media;
- Prevenire e contrastare i comportamenti a rischio relativi ad uso incondizionato dei media

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Biblioteca dei Ragazzi

Vengono proposti incontri e letture animate presso la "Biblioteca dei Ragazzi" di Pinerolo differenziati per le varie classi (ad es. per l'as 2024/25 i percorsi "Personaggi ponte", "Una valigia di libri" e "Pinocchio il burattino più tradotto").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescere la conoscenza dell'ambiente biblioteca e la familiarità con il libro ed il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● La bellezza fa bene!

Il progetto vede svolgersi attività di arteterapia e biblioterapia all'interno delle strutture diocesane del museo, dell'archivio e della biblioteca della Diocesi di Pinerolo. Ente partner la coop. Culturalpe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale e librario presente sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica

● 1,2,3...shiatsu

Il progetto vuole farsi promotore di uno Shiatsu tra i bambini come mezzo utile per stabilire un contatto non verbale con gli altri, un contatto che sia rispettoso e volto a generare ascolto, accoglienza e collaborazione. Lo Shiatsu offre un'occasione di ascolto e di relazione tra i bambini, consente una conoscenza della propria corporeità senza giudizio e competizione ed insegna il rispetto per i propri spazi e quelli altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Migliorare la consapevolezza della corporeità propria ed altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area gioco coperta

● Racchette in classe (Federazione Italiana Tennis)

Attività promossa dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, da svolgersi in orario curricolare in collaborazione con circoli tennis del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria, incremento delle competenze e delle abilità di intelligenza motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scatta il tuo Natale

Partecipazione al bando "Scatta il tuo Natale" di Regione Piemonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere la tradizione del Natale e favorire la conoscenza ed il confronto anche interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Porte Aperte allo Sport School

Partecipazione all'iniziativa "Porte Aperte allo Sport School" promossa dal Comune di Pinerolo con la presentazione e la pratica di decine di diverse discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle discipline sportive, la cultura e la pratica sportiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● Spettacoli natalizi



Ogni classe prepara e porta in scena uno spettacolo natalizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere le competenze comunicative ed espressive degli studenti e la coesione dei gruppi classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

- **Attività di continuità in ambito linguistico (inglese, spagnolo e francese)**

In collaborazione con i docenti della scuola secondaria di 1° grado "Immacolata" si propongono alle classi quarte e quinte attività laboratoriali di continuità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze in ambito linguistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Siamo fatti così

Incontri di educazione alla salute, in collaborazione con alcuni professionisti dell'ambito medico e sanitario



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere le conoscenze in merito ad anatomia, prevenzione, educazione alla salute e stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Cute Project

Laboratorio didattico di prevenzione delle ustioni domestiche nella fascia infantile, a cura della Cute Project Onlus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza circa l'importanza di comportamenti corretti e sicuri e sani stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio di ricamo

Si propone la libera partecipazione di bambini e bambine ad alcune attività di avviamento al ricamo con varie tecniche finalizzate al miglioramento della motricità fine e dell'attenzione pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare la motricità fine - accrescere l'attenzione e l'impegno finalizzato al raggiungimento di un obiettivo - realizzazione di alcuni semplici lavori



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso Mamma & Figlia

Proposta dell'Ufficio Famiglia della Diocesi di Pinerolo che vuole offrire alle allieve di Quarta e Quinta Primaria ed alle loro mamme un momento unico di dialogo e confronto su un tema così importante come quello dell'arrivo del menarca, per poterlo affrontare in modo sereno e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- accompagnare le alunne e le loro famiglie nel percorso di consapevolezza circa i cambiamenti del proprio corpo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Ol IMI mpiadi

Ogni anno a giugno si organizza una mattinata dello sport, in cui gli alunni delle classi quinte con il supporto degli studenti del Liceo Scientifico Sportivo Immacolata (progetto di Service Learning e di continuità verticale) propongono giochi a tema sportivo per i compagni di tutte le altre classi. E' prevista la collaborazione dell'ASD Immacolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- offrire occasioni di protagonismo per tutti gli alunni (anche quelli con bisogni educativi speciali)
- creare un'opportunità di apprendimento-servizio (Service Learning) - sviluppare comportamenti sani e l'attitudine all'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● Progetto Scuola di Special Olympics Italia

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe - favorire l'inclusione di studenti con disabilità motorie e/o psico-cognitive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Area gioco coperta

● P4C (Philosophy for Children)

La Philosophy for Children (P4C) è un'esperienza pedagogica basata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca. Il docente-facilitatore si avvale di una serie di dialoghi in cui i protagonisti si confrontano su temi di natura filosofica emergenti dalla loro esperienza come il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia. Ogni racconto consente di creare un'esperienza di apprendimento, crescita e conoscenza per il gruppo classe e per ciascuno dei suoi componenti. Le attività si possono svolgere sia nell'alveo della consueta prassi didattica curricolare (per la scuola primaria) sia nell'ambito dei laboratori pomeridiani (per la scuola secondaria). L'Istituto Maria Immacolata ha intrapreso un fruttuoso rapporto di collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF), soggetto accreditato MIUR per la formazione del personale scolastico, che ha consentito dapprima la formazione ed il tirocinio da parte di molti docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e conseguentemente la candidatura a centro di formazione locale per la P4C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe - favorire l'inclusione e ridurre il disagio - prevenire fenomeni di bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avvicinamento all'hockey su prato

Attività ludica di avviamento alla pratica sportiva dell'hockey su prato, a cura dell'HC Valchisone, per le classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria, incremento delle competenze e delle abilità di intelligenza motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Area gioco coperta



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Iniziative missionarie

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi



- accrescere la consapevolezza circa gli squilibri del modello di sviluppo globale
- accrescere la consapevolezza circa l'importanza delle scelte quotidiane, anche piccole, in termini di sostenibilità
- approfondire la conoscenza di alcune aree geografiche
- sviluppare il senso di intraprendenza
- migliorare la capacità di lavoro cooperativo ed autonomo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Attività di Service Learning (metodologia didattica oggetto di formazione del personale nel triennio precedente)

Informazioni

Descrizione attività

Progetto di SERVICE LEARNING

1°fase



Nell'ambito del progetto annuale di educazione civica, le classi incontrano realtà del terzo settore (in primis le suore di San Giuseppe che operano in Sud America) che promuovono attività di volontariato missionario in varie aree del Sud del Mondo.

2° fase

Approfondimento circa le condizioni di vita in tali aree del Mondo ed i problemi di sostenibilità ambientale e sociale del modello di sviluppo globale

3° fase

Organizzazione di una bancarella solidale (o iniziative simili) con raccolta di libere offerte da destinare alle realtà solidali e missionarie incontrate, anche con l'ausilio del Comitato Genitori

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza circa gli squilibri del modello di sviluppo globale
- accrescere la consapevolezza circa l'importanza delle scelte quotidiane, anche piccole, in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività prevista per tutte le classi ed interamente destinata alla presentazione ed all'approfondimento dei 17 traguardi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Futuro in gioco: laboratori di educazione ambientale di ACEA Pinerolese

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- sviluppare nei bambini la propensione al consumo responsabile
- sviluppare le conoscenze in termini di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- favorire comportamenti responsabili ed ecologicamente sostenibili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione di alcune classi alle proposte laboratoriali avanzate su base annuale dal gestore dei servizi di igiene ambientale per il bacino pinerolese, l'azienda pubblica ACEA API Spa.

Futuro in Gioco, è questo il titolo e il tema del programma di educazione ambientale di Acea Pinerolese Industriale per le scuole Pinerolesi Primarie, Secondarie e dell'Infanzia del bacino di riferimento del Consorzio Acea Pinerolese.

Si tratta di un programma che, attraverso il gioco e la multimedialità, la tecnologia che si



interseca con l'attività pratica e manuale, porterà gli allievi a riflettere e prendere coscienza del ruolo di tutti nella difesa dell'ambiente e dell'importanza di fare ciascuno la propria parte. Attività pensate per dare una restituzione e condividerle a casa con le famiglie, attraverso materiali appositamente pensati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Pul-IMI-ammo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza circa i comportamenti responsabili e sostenibili
- aumentare il legame con il territorio della città in cui si vive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In occasione dell'annuale "Giornata internazionale della Terra - Earth Day" si propone un'iniziativa di Service Learning basata su attività di plogging in varie aree della città di Pinerolo, aperta, in ottica di continuità verticale, a tutti i tre ordini di scuola dell'Istituto. Il progetto prevede la collaborazione con ACEA Pinerolese, ente gestore del ciclo dei rifiuti sul bacino pinerolese, e con la Città di Pinerolo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Raccontare la pace

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza del ruolo di ciascuno per promuovere e diffondere la cultura della pace e del rispetto interculturale ed interreligioso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

RACCONTARE LA PACE è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole primarie attività, presentazioni e laboratori specifici per età, aree tematiche e cicli scolastici. L'obiettivo è di sensibilizzare i bambini sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" - TO1E01300T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curriculum d'Istituto di educazione civica per la scuola primaria.

Allegato:

Curricolo ed.civica primaria nov2022.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione:

- è considerata come momento di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite;
- documenta il processo di maturazione dell'alunno in termini di responsabilità e rispetto dei doveri scolastici;
- è un momento formativo perché permette all'alunno di giungere gradualmente alla consapevolezza delle proprie competenze, favorendone l'autovalutazione;
- è lo strumento privilegiato che ogni insegnante utilizza per verificare l'andamento della propria programmazione didattica, l'efficacia della metodologia e di eventuali sperimentazioni introdotte.



Allegato:

[link alle griglie comuni di valutazione primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2 Dlgs 62/2017). Essa è attribuita facendo riferimento a tutte le attività didattiche comprese le attività pomeridiane obbligatorie o facoltative, le uscite didattiche, i corsi di recupero, i progetti inseriti nel P.T.O.F.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO

Per ogni indicatore viene indicata una delle seguenti voci:

- competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
- competenze raggiunte
- competenze parzialmente raggiunte
- competenze acquisite a livello base

1. RISPETTO DELLE PERSONE, DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE

- Aver cura di salutare cordialmente le persone all'interno della scuola
- Rispettare gli insegnanti e tutto il personale della scuola
- Rispettare l'ordine e la pulizia delle aule, dei laboratori, dei corridoi e dei servizi (bagni, mensa, campi sportivi, cortili...)
- Utilizzare con cura gli ambienti, gli strumenti e i materiali della scuola
- Utilizzare con cura gli strumenti propri e degli altri
- Utilizzare verso i docenti e i compagni di classe un linguaggio rispettoso e non volgare

2. RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- Rispettare le regole e gli eventuali divieti in classe, in mensa e negli altri locali dell'Istituto
- Rimanere in gruppo e seguire le indicazioni nell'intervallo dopo-mensa
- Rimanere, durante la permanenza a scuola, negli spazi consentiti e non allontanarsi senza permesso
- Seguire le indicazioni dell'insegnante in caso di evacuazione, rispettando le regole indicate all'inizio dell'anno
- Scendere dalle scale in fila e in modo ordinato, possibilmente tenendo la destra



- Tenere spento il cellulare (se in possesso) in cartella e non utilizzarlo in nessun momento della giornata ed in nessun luogo della scuola

- Utilizzare il computer di classe solo con l'autorizzazione di un docente

- Mantenere un abbigliamento semplice e decoroso, consono all'ambiente scolastico

3. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA CLASSE

- Manifestare attenzione e interesse alle lezioni

- Mantenere un impegno costante nelle attività che si svolgono

- Intervenire in modo costruttivo e pertinente alle lezioni

- Cercare di essere il più possibile autonomo nel lavoro

4. CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DOVERI SCOLASTICI

- Frequentare in maniera regolare le lezioni

- Rispettare la puntualità:

a) alla prima ora, dopo l'intervallo e negli spostamenti verso le aule dedicate

b) nel trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia

c) nel giustificare le assenze

- Svolgere i compiti assegnati ed in caso di assenza aver cura di controllare il registro elettronico per prendere nota di compiti e verifiche o prendere informazioni dai compagni

- Portare sempre il materiale necessario a scuola

- Aver cura del diario scolastico, che, essendo un documento, deve essere utilizzato in maniera appropriata

- Segnare con attenzione i compiti da svolgere a casa e le verifiche programmate

- Visionare il materiale predisposto dai docenti nei supporti informatici indicati

- Concordare con l'insegnante, in caso di assenza ad una verifica scritta, le modalità ed i tempi di recupero

5. COLLABORAZIONE E DISPONIBILITA' CON ADULTI E COETANEI

- Collaborare in modo costruttivo con i compagni nell'attività di cooperative learning

- Collaborare con i docenti nelle attività e nei progetti proposti (lezione frontale o cooperativa, service learning, laboratori, iniziative varie, uscite sul territorio o viaggi d'istruzione...)

- Prestare attenzione e dimostrare disponibilità verso i compagni in difficoltà (motorie, di apprendimento, personali...)

- Prestare volentieri aiuto a qualsiasi persona che ne abbia necessità all'interno della scuola

Allegato:

Regolamento d'Istituto Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Dlgs 62/2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ultima rilevazione relativa a disabilità e bisogni educativi speciali risale al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto al termine dell'a.s. 2023/2024 ed evidenzia la presenza nel plesso scolastico di:

- 7 alunni con disabilità psicofisiche certificate (L.104/92)
- 21 alunni con disturbi evolutivi specifici
- 3 alunni con Bisogni Educativi Speciali conseguenti a particolari situazioni di svantaggio (linguistico, socio-culturale, di salute...)
- 4 alunni ad alto potenziale cognitivo (plus-dotazione)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1) La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che osserva e monitora la situazione degli alunni con BES, partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento, fornisce indicazioni e supporto ai Consigli di classe per la compilazione dei documenti (PEI e PDP). 2) Alla formulazione dei PEI (per studenti certificati ai sensi della L.104/92) partecipano gli insegnanti di sostegno e curricolari. I PEI e gli obiettivi in essi prefissati vengono monitorati ed aggiornati regolarmente, condividendo il percorso con le famiglie degli alunni e con gli specialisti di propria fiducia attraverso almeno tre incontri annuali del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). 3) Si adotta una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi di ciascuno. In particolare, nei casi di alunni con BES (bisogni educativi speciali), si predispongono PDP aggiornati annualmente e monitorati con cadenza circa trimestrale. Per ciascuno vengono pertanto individuate le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Sono stati formalizzati percorsi adeguati per riconoscere e potenziare gli alunni plusdotati. 4) La scuola presenta una bassa percentuale di studenti stranieri. Quando si è verificata la necessità di accogliere studenti stranieri, la scuola ha realizzato attività inclusive con percorsi di lingua italiana sia curricolari che extracurricolari. Le attività per stranieri hanno finora favorito il successo scolastico degli studenti. 5) Per quanto riguarda la valorizzazione delle diversità e



l'abbattimento delle barriere (etniche, religiose, linguistiche, fisiche...) viene proposta almeno un'attività con finalità inclusiva all'anno per ogni classe.

Punti di debolezza:

1) Non risulta sempre facile la calendarizzazione degli incontri periodici del GLO con gli specialisti medici, nonostante l'uso sistematico della modalità mista (in presenza e/o online). 2) Si rilevano talora difficoltà di accoglienza della segnalazione di presunti disturbi specifici di apprendimento (DSA) da parte di alcune famiglie, soprattutto negli ordini scolastici inferiori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Il modello prende in considerazione: •gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle



funzioni, perseguibili in uno o più anni • le attività proposte • i metodi ritenuti più idonei • i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare • i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento • l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extrascuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, medici specialisti ed eventuali educatori, assistenti all'integrazione ed operatori socio-assistenziali coinvolti nel progetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata dalla scuola a collaborare al progetto individualizzato per l'alunno, condividendone dapprima le finalità, le modalità e gli strumenti e successivamente impegnandosi in un monitoraggio attento ed obiettivo del percorso di crescita che garantisca dialogo puntuale e reciprocamente rispettoso con l'istituzione scolastica, in primis rappresentata dai docenti di sostegno e dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti inclusivi - Centro Autismo BUM Diaconia Valdese
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Condivisione materiali di supporto
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto inclusivo Special Olympics per alcune classi

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disturbo evolutivo specifico o con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, devono tenere conto delle particolari situazioni soggettive. Gli insegnanti potranno scegliere di utilizzare strategie di verifica differenziate costruite secondo la modalità esplicitata nel PDP o nel PEI.

1. presentazione di verifiche uguali nei contenuti a quelle della classe, ma con un numero inferiore di esercizi;
2. flessibilità nei tempi di consegna di verifiche scritte;
3. presentazione di verifiche uguali a



quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità delle difficoltà; 4. preferenza per esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite, che richiedano risposte brevi (accettare eventualmente che l'alunno si aiuti tramite l'uso di immagini e vignette); 5. per lo svolgimento della produzione scritta, eventuale fornitura di una scaletta; 6. programmazione delle interrogazioni, che saranno guidate con domande esplicite e dirette e concessione di tempi più lunghi per la risposta; 7. predisposizione di verifiche di ascolto modificate in base alle esigenze (utilizzo di film/documentari, ausilio anche di immagini); 8. possibile esenzione dalla valutazione sommativa delle prove scritte (lingue straniere), per favorire le performance orali; 9. valutazioni che tengano conto degli errori ortografici ai soli fini del miglioramento e dell'evoluzione positiva, ma che si basino sui contenuti espressi; 10. considerazione dei risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza ed all'impegno profuso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione (scuola dell'infanzia - scuola primaria e scuola primaria - scuola secondaria) è prevista attività di raccordo tramite colloqui fra coordinatore di classe e membri del GLO e famiglia e fra coordinatore di classe e membri del GLO con i corrispettivi dell'ordine scolastico precedente, prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Approfondimento

Inclusione scolastica

L'ultima rilevazione relativa a disabilità e bisogni educativi speciali risale al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto al termine dell'a.s. 2023/2024 ed evidenzia la presenza nel plesso scolastico di:

- alunni con disabilità psicofisiche certificate (L.104/92)
- alunni con disturbi evolutivi specifici
- alunni con altri Bisogni Educativi Speciali legati a situazioni di svantaggio linguistico o socio-



culturale

- alunni ad alto potenziale (plus-dotazione)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92.

Per ogni alunno in situazione di disabilità inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale.

La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione tra scuola ed extra-scuola.

Il modello prende in considerazione:

- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni
- le attività proposte
- i metodi ritenuti più idonei
- i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare
- i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento
- l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extra-scuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.

La famiglia è chiamata dalla scuola a collaborare al progetto individualizzato per l'alunno, condividendone dapprima le finalità, le modalità e gli strumenti e successivamente impegnandosi in un monitoraggio attento ed obiettivo del percorso di crescita che garantisca dialogo puntuale e reciprocamente rispettoso con l'istituzione scolastica, in primis rappresentata dai docenti di sostegno e dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Per gli alunni con disturbo evolutivo specifico o con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, devono tenere conto delle particolari situazioni soggettive. Gli insegnanti potranno scegliere di utilizzare strategie di verifica differenziate costruite secondo la modalità esplicitata nel PDP o nel PEI.



1. presentazione di verifiche uguali nei contenuti a quelle della classe, ma con un numero inferiore di esercizi;
 2. flessibilità nei tempi di consegna di verifiche scritte;
 3. presentazione di verifiche uguali a quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità delle difficoltà;
 4. preferenza per esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite, che richiedano risposte brevi (accettare eventualmente che l'alunno si aiuti tramite l'uso di immagini e vignette);
 5. per lo svolgimento della produzione scritta, eventuale fornitura di una scaletta;
 6. programmazione delle interrogazioni, che saranno guidate con domande esplicite e dirette e concessione di tempi più lunghi per la risposta;
 7. predisposizione di verifiche di ascolto modificate in base alle esigenze (utilizzo di film/documentari, ausilio anche di immagini);
 8. possibile esenzione dalla valutazione sommativa delle prove scritte (lingue straniere), per favorire le performance orali;
 9. valutazioni che tengano conto degli errori ortografici ai soli fini del miglioramento e dell'evoluzione positiva, ma che si basino sui contenuti espressi;
 10. considerazione dei risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza e all'impegno profuso.
- Nelle fasi di transizione (scuola dell'infanzia - scuola primaria e scuola primaria - scuola secondaria) è prevista attività di raccordo tramite colloqui fra coordinatore di classe e membri del GLI e famiglia e fra coordinatore di classe e membri del GLI con i corrispettivi dell'ordine scolastico precedente, prima dell'avvio dell'anno scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto Maria Immacolata ha sviluppato negli ultimi anni un'opera di progressiva ottimizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, radunando in un'unica sede le funzioni di economato e segreteria per i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto (scuola primaria, secondaria di 1° grado, liceo). Tale operazione è volta a rendere più efficienti ed omogenee le modalità organizzative dell'opera educativa ed è resa possibile soltanto grazie all'uso più sistematico di svariati strumenti informatizzati (registro e software gestionali elettronici, pagamenti elettronici ecc...).

Si evidenzia inoltre un processo in atto che rappresenta una sfida importante che accomuna l'Istituto a molte altre realtà di storiche scuole paritarie sul territorio nazionale e continentale: il graduale venir meno della presenza del personale religioso (Suore di S. Giuseppe) sia nei ruoli di docenza sia in quelli di assistenza e gestione, con urgenza di un sempre maggior coinvolgimento del personale laico.

La scuola ha inoltre affrontato un passaggio formale di gestione dalla Congregazione Suore di S. Giuseppe di Pinerolo alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe (con sede in Roma), a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione del primo Istituto religioso all'interno del secondo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento del team di insegnanti, supervisione dei progetti attivati, partecipazione al CDS (Consiglio Direttivo Scuola), organizzazione di eventuali supplenze o attività specifiche	1
Funzione strumentale	Referente per i progetti di tirocinio dell'Università di Torino; referente per le prove INVALSI; referente per avvisi e comunicazioni; referente per sito web e comunicazione esterna	4
Responsabile di laboratorio	Responsabile per le attrezzature tecnologiche ed informatiche della scuola primaria	1
Team digitale	Referente per registro elettronico ed attività tecnologiche	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività di insegnamento dell'educazione motoria presso l'intero plesso	1
Docente specialista di inglese	Insegnamento della lingua inglese per tutte le classi	2
Responsabili delle biblioteche di classe	Referenti per il riordino e la gestione corrente del patrimonio librario assegnato alle cinque classi, referenti per il progetto #ioleggoperchè e per eventuali altri concorsi	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

Economato, gestione dei pagamenti delle rette scolastiche e dei voucher scuola, liquidazione ed archiviazione fatture

Ufficio per la didattica

Gestione processo di iscrizione, tenuta ed aggiornamento fascicoli individuali di alunni e docenti, aggiornamento documentazione, interfaccia con portali ministeriali, redazione e consegna documenti di valutazione e certificazione, gestione dell'archivio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutomariaimmacolata.eu/primaria/segreteria>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione (ex polo HC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FIDAE (FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITÀ EDUCATIVE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Denominazione della rete: Università di Torino (Scienze della Formazione Primaria - U.S.Co.T.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE EIS (UNIVERSITÀ LUMSA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO DIDATTICA COOPERATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO DI RICERCA SULL'INDAGINE FILOSOFICA (CRIF)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD ISTITUTO MARIA



IMMACOLATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività sportive ed integrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/sportiva/chi-siamo>

Denominazione della rete: ARTEINVITA Associazione culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività teatrali



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://it-it.facebook.com/AssociazioneArtelInVita/>

Denominazione della rete: Associazione ex-allievi ed ex-allieve

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/ex-allievi/chi-siamo>

Denominazione della rete: AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Vita Diocesana Pinerolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il periodico Vita Diocesana Pinerolese (organizzazione di eventi musicali a scopo benefico, attività in collaborazione con la redazione, pubblicazione di elaborati, partecipazione a concorsi...)

Denominazione della rete: Special Olympics Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Special Olympics è un movimento globale che crede fortemente in un nuovo mondo dove vi sia inclusione, rispetto e dove ogni singola persona sia accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Organizza allenamenti, competizioni e manifestazioni per persone con disabilità intellettiva di ogni età che, attraverso questa articolata progettualità, possono vivere momenti di sport e partecipare attivamente ad eventi attraverso i quali sentirsi accettati e attivamente coinvolti. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria diventano con Special Olympics accessibili per tutti. Il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva, ma l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, garantendo loro l'opportunità di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Special Olympics consente di sperimentare attività formative e sportive accessibili a tutti gli studenti adattando le proposte e valorizzando così le diverse abilità presenti in una classe. L'approccio metodologico è fondato sui diritti umani e la valorizzazione della persona così strutturato, genera occasioni di conoscenza diretta, possibilità di lavoro tra pari e condivisione di momenti sportivi ed emozionanti, che inevitabilmente accrescono la disponibilità all'accoglienza della diversità intesa appunto a 360 gradi.

Special Olympics si propone con modalità consolidate e approcci pedagogici che negli anni hanno cambiato la vita degli studenti con disabilità intellettive appianando l'ingiustizia globale, l'isolamento, l'intolleranza e l'inattività che essi devono affrontare quotidianamente.

Sono 297 gli Istituti Scolastici accreditati (dato 2023) di cui 17 in Abruzzo, 4 in Basilicata, 26 in Calabria, 12 in Campania, 5 in Emilia Romagna, 7 in Friuli Venezia Giulia, 23 nel Lazio, 17 in Liguria, 19 in Lombardia, 1 nelle Marche, 3 in Molise, 77 in Piemonte, 9 in Puglia, 25 in Toscana, 26 in Sicilia, 9 in Sardegna, 2 in Valle d'Aosta, 8 nel Veneto, 7 in Umbria.

Le proposte di Special Olympics :

- Sport educativo: propone una formazione sportiva educativa e competizioni di alta qualità in un'ottica di cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione e valorizza la realizzazione personale.
- Sport e benessere: promuove il benessere degli studenti con disabilità intellettiva attraverso la



pratica sportiva continuativa ed i Programmi Salute che garantiscono screening gratuiti all'interno degli eventi.

• Educazione ai valori: fornisce strumenti efficaci per realizzarsi nello sport, nella scuola e nelle comunità al fine di consolidare amicizie, di produrre un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale di accettazione verso gli studenti con disabilità intellettive rafforzando la rete sociale e la rete dei sostegni.

Denominazione della rete: STEREO: Sports educator for new society

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende coinvolgere allenatori/trici di diverse discipline sportive e insegnanti di scuole del primo ciclo. STEREO, infatti, intende creare una rete tra scuola e sport che possa ridisegnare l'esperienza formativa delle nuove generazioni, facendo di allenatori/trici e insegnanti le figure di



riferimento in dialogo tra loro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERMANENTE PER INSEGNANTI DI RELIGIONE

Formazione teologica e culturale permanente, a cura dell'ufficio scuola della Diocesi di Pinerolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di religione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Special Olympics

Il Progetto Scuola S.O.I. è indirizzato a tutti gli ordini e gradi di scuola e persegue l'obiettivo generale di affrontare l'inattività, l'ingiustizia, l'intolleranza e l'isolamento sociale, incoraggiando e sostenendo le persone con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva, in collaborazione con le famiglie. Alcuni docenti dell'Istituto partecipano alla formazione specifica al fine di poter



promuovere tali attività inclusive presso le classi dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Alcuni docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM e Arduino

Attività di formazione laboratoriale e peer tutoring sull'uso con finalità educativa della piattaforma elettronica Arduino, nell'ambito del bando STEM della Regione Piemonte (capofila scuola secondaria Maria Immacolata, partner Engim Piemonte).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Gestione del gruppo nel conflitto

Attività formativa promossa da FIDAE e finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla tematica della gestione del conflitto all'interno del gruppo (la relazione in ambito educativo, la comunicazione assertiva, le caratteristiche psicologiche del gruppo, la capacità generativa del gruppo, la relazione nel gruppo di colleghi e con le famiglie).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piano FondER: Inclusione Scolastica

Attività formativa promossa da FIDAE e finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla tematica dell'inclusione scolastica (interpretazione della documentazione diagnostica, lavoro in rete, progettazione educativo-didattica, risorse per l'inclusione ecc...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEREO: Sports educator for new society

Il progetto intende coinvolgere allenatori/trici di diverse discipline sportive e insegnanti di scuole del primo ciclo. STEREO, infatti, intende creare una rete tra scuola e sport che possa ridisegnare



l'esperienza formativa delle nuove generazioni, facendo di allenatori/trici e insegnanti le figure di riferimento in dialogo tra loro.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano FondER: CORSI DI AGGIORNAMENTO E NUOVA FORMAZIONE SUL PRIMO SOCCORSO

Tutti i docenti dell'Istituto svolgono le attività di prima formazione (12 ore) e successivo aggiornamento con cadenza triennale (4 ore) per il primo soccorso aziendale con speciale attenzione alla fascia pediatrica-infantile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano FondER: FORMAZIONE INIZIALE ED AGGIORNAMENTO BLS-D

Tutti i docenti svolgono le attività di formazione iniziale (4 ore) e l'aggiornamento biennale (2 ore) relativo al Basic Life Support ed all'uso del defibrillatore semiautomatico DAE.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR: Corso di inglese B2



per docenti

Nel corso dell'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è proposto all'intero corpo docenti un corso di formazione di livello B2 in lingua inglese con la possibilità di certificazione Cambridge Assessment.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop

Il Writing & Reading Workshop è una metodologia americana, sviluppata dal Teacher College della Columbia University a partire dagli anni Settanta del XX secolo e che ha tra i suoi capisaldi l'insegnamento della lettura e della scrittura come processo e non come prodotto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti coordinatrici di classe



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso e BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento Decreto Trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione anti-incendio



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo (Dlgs 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione su lavori in quota e DPI III categoria

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola